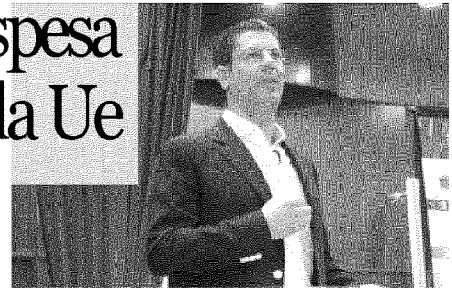


Fesr, Scopelliti fiducioso sul target di spesa Arriva intanto l'ok del Ministero e della Ue



*Il governatore
scrive a Hahn
E Maiolo: ha
preso atto del
blocco dei Fas*

CATANZARO Arriva il placet della Commissione europea e del Ministero per i Rapporti con le Regioni circa l'attuazione da parte della Regione Calabria del Por cofinanziato, nel periodo 2007-13, dal Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr). Incassato favorevolmente l'impegno della Regione per quanto concerne l'utilizzo dei fondi, il dicastero e la Commissione europea «prendono atto degli elementi informativi presentati dalla Regione Calabria nel corso del Comitato di sorveglianza del 15 giugno scorso, insieme agli impegni presi in merito all'accelerazione dell'attuazione del programma, in ottemperanza della delibera Cipe 1/2011 (prima verifica 31 maggio 2011). In base ai citati elementi, la direzione di marcia intrapresa dalla Regione - viene sottolineato - appare appropriata a centrare gli obiettivi di adeguato impiego dei fondi». Allo stesso tempo viene ribadita «l'importanza del massimo impegno della Regione per rispettare le scadenze dell'anno in corso e dei prossimi fino al termine del ciclo 2007-13, e in particolare la pubblicazione di tutti i bandi e la presentazione dei formulari dei Grandi progetti, al fine di assicurare pieno ed efficace assorbimento delle risorse, obiettivo al quale le autorità italiane ed europee non faranno mancare il sostegno nello spirito del partenariato».

Il governatore **Giuseppe Scopelliti** - si apprende da una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale -, aveva commentato in una missiva indirizzata al commissario per la Politica regionale della Commissione Europea lo stato di attuazione del Programma operativo Fesr 2007-13 della Regione, fornendo rassicurazioni sulla

possibilità di rispettare il target di spesa previsto al 31 dicembre 2011, grazie alle azioni poste in essere dall'Autorità di gestione e dai dipartimenti regionali preposti alla gestione delle varie linee di intervento del programma stesso. Ribadendo gli impegni assunti nel corso della seduta del Comitato di sorveglianza, Scopelliti aveva elencato le procedure di selezione da avviare nei prossimi mesi per un importo complessivo pari a oltre 681 milioni. Nella nota si confermava, inoltre, l'elenco dei grandi progetti individuati per il cofinanziamento del Fesr, dando conto dell'impossibilità tecnico-amministrativa di notificare i formulari dei Grandi

progetti nel settore trasporti, «a causa del previsto cofinanziamento delle risorse del programma attuativo Fas 2007-13 della Regione, ancora giacente al Cipe per la relativa approvazione. Per poter assicurare il finanziamento dei due grandi progetti di collegamento ferroviario tra Catanzaro e Germaneto e tra Cosenza e Rende e provvedere alle consequenziali notifiche come da normativa comunitaria, è stato necessario modificare il piano finanziario dell'Asse VI del Programma, senza però, al contempo, pregiudicare la realizzazione degli altri interventi previsti nell'ambito della programmazione regionale unitaria per il ciclo 2007-13». Di contro, il governatore aveva sottolineato «l'incidenza sull'attuazione del programma di fattori esterni, individuati oltre che nella mancata disponibilità delle risorse del Fondo per le

aree sottoutilizzate assegnate al Programma attuativo 2007-13, nell'obbligo di derivazione comunitaria di rispettare il cosiddetto patto di stabilità interno, cui è tenuta non solo la Regione ma anche le Province e i Comuni con conseguenti riflessi, in termini di impegni e pagamenti, per le operazioni a titolarità regionale come per quelle a regia, i cui beneficiari sono appunto gli enti locali».

Ancora sul nodo Fesr è intervenuto ieri il consigliere regionale del Pd Mario Maiolo: «La missiva, della quale è stata data notizia alla stampa, che il presidente **Scopelliti** ha inviato alla Commissione europea in risposta



alla nota del commissario Hahn del 1 giugno scorso con cui si segnalavano criticità nella gestione del Por Fesr 2007-13 della Calabria, finalmente contiene una posizione responsabile e utile. Scopelliti ha abbandonato i toni istituzionalmente poco consoni, assolutamente non condivisibili e carichi di dietrologie inutili quanto fantasiose dell'ultimo Consiglio, e ha rappresentato, dal suo punto di vista, la complessità della questione. Scopelliti, anche lui, deve prendere atto dei danni fatti da Berlusconi alla Calabria per il blocco, ormai sostanzialmente definitivo, dei fondi Fas che ha di fatto cancellato la programmazione 2007-13, e correre ai ripari».